

Sport | Pallacanestro

Serie C Gold Per il quintetto fidentino una prova autoritaria

Solida e spietata, la Fulgor passa a Castelnovo Monti

CASTELNOVO MONTI 61
FULGOR FIDENZA 83

(19-20; 33-40; 51-65)

LG Castelnovo: Biraghi 12, Sgura, Sieiro 10, Marazzi, Magnani, Pocius 17, Ciano, Saccone 3, Bravi 5, Morini 1, Parma Benfenati 13. All. Fels

Foppiani Fulgor: Biorac 11, Sichel 8, Ramponi, Kumer, Scattolin 1, Galli 10, Di Noia 22, Massari 2, Obiekwe 11, Miaschi, Beltadze 3, Markovic 15. All. Bertozzi

Arbitri: Meloni e Diemmi

Alessandro Di Noia Per lui 22 punti e un gran contributo nello strappo decisivo della Fulgor, avvenuto nel terzo quarto.

Una difesa che lascia a 61 i padroni di casa e la solidità di una Foppiani Fulgor Fidenza che passa con autorità sul non facile parquet di Castelnovo Monti dopo una partita condotta per quasi tutti i 40 minuti. Ancora una volta Biorac parte nello starting five, e ancora una volta la scelta si rivela azzeccata: il giovane talento classe 2004 si mette subito in evidenza su entrambi i lati del campo, a suon di canestri, rimbalzi, recuperi e stoppate. La LG non può schierare l'infortunato play Magnani e si affida al trio Pocius-Parma-Sieiro. La difesa Fulgor però è più reattiva e intensa delle precedenti trasferte e concede davvero poco di facile all'attacco avversario, rifilando nel pitturato una serie di stoppate che tolgono fiducia e morale agli uomini di coach Fels.

Nonostante l'impatto di

Markovic e Biorac, che la difesa di casa fatica a contenere, il primo quarto scorre sul filo dell'equilibrio. È nella seconda frazione che la bilancia del match comincia a

pendere dalla parte di Fidenza. Il 20-26 porta la firma di Biorac. Un assist spettacolare di Markovic per Galli tiene la Fulgor a +9 (29-38). I padroni di casa provano a

regiare ma all'intervallo Fidenza va sul +7 grazie al canestro finale di Obiekwe.

Nel terzo quarto l'equilibrio si spezza definitivamente. La difesa Fulgor lavora sempre a massima intensità e il gioco da 3 punti di Biorac (39-49) è l'annuncio della decisiva fiammata Fulgor. Cinque punti in stecca di Di Noia, tripla di un positivo Beltadze e schiacciata in contropiede di Obiekwe: 44-62. Ogni velleità di rimonta dei locali si spegne all'inizio dell'ultima frazione: due triple di Di Noia valgono il +20 (51-71). Con la vittoria in pugno nel finale coach Bertozzi può dare minuti di crescita ai ragazzi della Under 19, chiudendo a +22 la convincente prestazione corale della sua formazione

red. sport

CLASSIFICA

BOLOGNA BASKET	18
BASKET FERRARA	16
PALLACANESTRO SCANDIANO	16
FOPPIANI FULGOR FIDENZA	16
OLIMPIA CASTELLO	12
SG FORTITUDO	12
LG COMPETITION	10
MONTECCHIO	10
FRANCESCO FRANCIA	8
FORLIMPOPOLI	8
ANZOLA	8
GUELF	6
CMP GLOBAL	6
MOLINELLA	4

Serie C Silver

La Molino Grassi Magik con la Gaetano Scirea si riscatta e consolida la seconda posizione

GAETANO SCIREA 68
MOLINO GRASSI MAGIK 80

(18-24; 38-37; 57-51)

Gaetano Scirea: Benzoni 12, Maltoni 11, Ndour 9, Ravaioli ne., Bassi 19, Coralli 2, Giorgini 2, Baietta, Palazzi, Torelli 11. All. Rustignoli

Magik Basket: Pedron 9, Parente 4, Malinverni 9, Colonnelli 17, Brogio ne., Gorrieri ne., Arbidans 10, Diemmi 16, Tognato 14, Giorgino 1. All. Donadei

Torna il sorriso alla Molino Grassi Magik Parma che dopo la sconfitta di settimana scorsa torna alla vittoria sul campo del Gaetano Scirea. Formazione rimaneggiata per coach Fabrizio Donadei - Manzi out, Gorrieri e Brogio in panchina solo a onor di firma -, ma i ragazzi del presidente Davide Malinverni riescono comunque a trovare il giusto equilibrio sia in attacco che in difesa.

A fare la voce grossa ancora una volta è stato Colonnelli, sempre incisivo in attacco e autore di 17 punti, ma non è stato da meno Diemmi, che da veterano ha trovato 16 punti da mettere a referto.

Sotto canestro Tognato oltre ai 14 punti ha dimostrato di possedere grande fisicità mentre Arbidans - al rientro dopo uno stop muscolare che l'ha tenuto fermo ai box per due settimane - ha ritro-

vato subito il feeling con il canestro.

La gestione della sfida da parte della Molino Grassi Magik Parma è chirurgica. Dopo aver gestito le rotazioni e i minutaggi per tre quarti (18-24; 38-37; 57-51 i parziali) l'allungo decisivo si materializza negli ultimi dieci minuti di gioco, con un Leonardo Malinverni in cabina di regia perfetto metro-nomo dell'azione bianco blu.

Vittoria importante quindi che consolida il secondo posto classifica. Dieci successi in dodici partite per una marcia regolare e convincente: la certezza è che la strada di questa Molino Grassi sia proprio quella giusta.

Luca Bertozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLASSIFICA

PALLACANESTRO CORREGGIO	24
MOLINO GRASSI MAGIK PARMA	20
VIRTUS MEDICINA	18
PALLACANESTRO SCANDIANO	16
CASALECCHIO	16
BASKET LUGO	14
VENI BASKET	14
SANTARCANGELO	12
SCUOLA BASKET FERRARA	12
NOVELLARA	12
REBASKET	10
OMEGA	8
IMOLA	4
GAETANO SCIREA	4
SAN LAZZARO	4
4 TORRI FERRARA	2

Serie B femminile

La Roby resta in partita ma è ancora fragile A Cavezzo un altro stop

CAVEZZO 76
ROBY PROFUMI 61

(16-8, 41-23, 60-38)

Cavezzo: Siligardi 6, Denti 13, Zanoli 6, Cariani 5, Kolar 10, Marchetti 8, Maini 8, Andreotti 4, Costi 5, Calzolari 7, Pronkina 4. All. Piatti

Roby Profumi: Piscina, Presta 5, Bozzi 12, Giacomazzi 6, Vignali 3, Palacios 18, Hvichiani 15, Mezini 2. All. Allodi

Arbitri: Di Marco di Ferrara e Zuffa di San Lazzaro di Savena (Bologna)

Note: tiri liberi Cavezzo 8/11, Roby Profumi 5/10. Spettatori: 150 circa.

Cavezzo superiore e Roby Profumi ancora troppo fragile. Il risultato è l'ennesima sconfitta per le ragazze di Allodi, superate sul parquet della compagine modenese con il punteggio di 76-61. Una sconfitta, se vogliamo, ampiamente prevista anche perché la Valtarese in trasferta non ha quasi mai la stessa energia che riesce a produrre tra le mura amiche.

Energia e intensità che viene a mancare soprattutto negli avvisi di gara o perlomeno nei primi due quarti. Ed anche a questo giro le biancoblu hanno pagato soprattutto nei 20' iniziali (41-23

all'intervallo lungo per Cavezzo), con le padrone di casa che hanno trovato più da sotto che da fuori le soluzioni migliori per scardinare la difesa della Roby. Non sono un caso i 13 punti e soprattutto 14 rimbalzi dell'ex Anna Denti. E non è un caso che sempre nelle due frazioni iniziali Cavezzo abbia segnato una sola tripla (Kolar). Laddove invece, spesso e volentieri, riesce a fare molto male.

Alla Valtarese, però, va riconosciuto il merito di «restare in campo» per tutti i 40'. Il parziale dell'ultima frazione (23-16 a favore) rimane un segnale da rimarcare. Così come il miglioramento in percentuale di alcune prestazioni singole: Palacios top scorer del match con 18, Hvichiani 15 con tre triple. Dati che guardano agli ormai certi play-out in cui la Roby potrebbe avere meno difficoltà, in particolare se Bozzi (ieri 12 ma solo 4/15 al tiro), raggiungerà una condizione ottimale. Il derby contro il Project sarà in tal senso indicativo.

Roberto Lurisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un derby avvincente

La Morian ci prova Poi Carbonell sale in cattedra e la Magik va

STAFF MAGIK 58
MORIAN FIDENZA 49

(10-8; 22-18; 39-33)

Staff Magik: Anfossi 2 (1/2, 0/2), Lucca 16 (3/9, 2/6), Di Giorgio (-, 0/1), Carbonell 12 (5/7, 0/2), Minari 9 (4/9, 0/2), Farina (0/2), Luciano 6 (3/4, 0/1), Fatadey 5 (2/4), Petrilli 6 (3/5, 0/4), Triani Mab. 2 (1/2), Montanari (0/1), Carbone (0/1). All. Olivieri

Morian Fidenza: Podestà 7 (1/6, 1/7), Fava (0/2, 0/1), Giacchetti 5 (2/9, 0/2), Ghezzi 7 (3/4, 0/6), Chierici 18 (9/12), Khalef 4 (1/5), Parizzi (0/4), Ampollini (0/1, 0/1), Labò 3 (-, 0/1), Musile Tanzi (-, 0/1), Zambelli 5 (2/2), Dia (0/1). All. Antonicelli

Arbitri: Boccia di Sant'Ilario d'Enza e Politi di Bagnolo in Piano

Note: tiri liberi Staff 8/13, Morian 7/11.

Si è deciso negli ultimi dieci minuti il derby tra Staff Magik Rosa e Morian Fulgor Fidenza. Più precisamente nel momento in cui le fidentine, trascinate dai canestri di una scatenata Chierici, si sono portate sul 39-37 dopo una manciata di minuti dell'ultima frazione. Ferita nell'orgoglio la formazione parmigiana ha deciso che era l'ora di chiudere i conti e l'ha fatto grazie ai canestri di Lucca e Luciano, con Carbonell che ha poi suggellato la

CLASSIFICA

PIUANELLO*	18
CAVEZZO	16
FIOR BASKET FIORENUZOLA	14
SCANDIANO*	14
STAFF MAGIK ROSA	14
MORIAN FULGOR FIDENZA	4
PARMA BASKET PROJECT	4
ROBY PROFUMI VALTARESE	2

*UNA PARTITA IN MENO

vittoria mettendo a segno otto punti di fila.

Probabilmente la squadra di Olivieri aveva un po' sottovalutato l'impegno e così una Morian combattiva, anche se imprecisa al tiro, le ha reso la vita difficile. Per ben due volte le fidentine hanno annullato gli allunghi delle padrone di casa (19-12 nel secondo quarto e 37 a 28 sul finire del terzo) ma poi, nel momento decisivo, non hanno avuto la forza di ribattere ai veloci e micidiali uno contro uno delle esterne parmigiane.

Messi al sicuro i due punti, per la Staff c'è stata anche la possibilità di far debuttare in prima squadra la 2006 Irene Carbone.

Stefano Minato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una vittoria che dà morale

Il Parma Project risorge e batte Fiorenzuola con una super Musiari

PARMA PROJECT 57
FIORENUZOLA 42

(19-13, 37-22, 46-31)

Parma Basket Project: Piazza 2 (1/2), Nibbi 5 (1/1, 1/1), Musiari 17 (4/12, 0/4), Barsotti 11 (4/11, 1/6), Susca 7 (3/7, 0/1), Capelli 4 (1/8, 0/2), Soncini (0/2, 0/1), Caruana 3 (0/1, 1/10), Turicci 8 (4/7), Borelli, Donati, ne Tagliavini. All. Scanzani

Fiorenzuola: Meschi 12 (3/9, 0/4), Patelli 6 (2/5, 0/2), Yamble 12 (4/9, 0/3), Bertoni 3 (0/4, 1/3), Zane 2 (1/4, 0/1), Sambou (0/4), Lekre 2 (1/2), Longeri (0/1), Cremona 3 (1/2, 0/2), Nonni (-, 0/2), Rastelli 2 (1/2), ne Negri. All. Russo.

Arbitri: Sabatino di Piacenza e Ronda di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)

Note: tiri liberi Parma 12/20, Fiorenzuola 13/19. Spettatori: 200 circa.

E chissà che dopo 11 partite disputate non inizi la rinascita del Parma Basket Project. Le bianconere ottengono una vittoria di prestigio superando con pieno merito Fiorenzuola (57-42 il punteggio) e abbandonano l'ultimo posto nel girone del campionato di serie B. Un dato sicuramente da rimarcare soprattutto sotto l'aspetto psicologico più che sul piano pratico, e questo perché le ragazze di Scanzani dovranno comunque disputare i play-out. Ma il fatto di aver dimostrato di poter "prendere" punti anche a

squadre in lotta per i play-off rappresenta uno stimolo. E che Parma fosse in partita nel modo giusto lo si è capito fin dall'avvio e da quel 4 su 4 al tiro dei primi minuti arrivato da 4 marcatrici differenti (Barsotti, Nibbi, Musiari e Piazza) ad indicare che tutto il gruppo poteva giocarsela. Così da quella buona partenza le ducali hanno costruito il successo, trovando in Musiari i punti per emergere (14 in 20', 17 totali), nella difesa di Capelli sulla temuta Meschi la forza per limitare l'avversaria più pericolosa ed in una difesa spesso molto attenta l'energia per non avere paura. Una mano gliela data anche la panchina ospite che si è messa in difesa a zona a «cavalli quasi scappati (37-22 al 20') e tanto è bastato a Parma per resistere. Una resistenza supportata da episodi favorevoli come la tripla di Caruana a filo sirena del terzo quarto (46-31) e con Fiorenzuola ancora in pieno sforzo per una disperata rimonta (53-40 al 36') dai 4 punti finali di Turicci a chiudere i conti per la gioia più grande.

R.L.